

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

INDICE CARTELLA STAMPA

- Comunicato stampa
- Scheda tecnica
- Testo di Flavio Tosi e Francesco Girondini
- Saggio di Dario Fo
- Biografia di Dario Fo
- Elenco opere in mostra
- Didascalie immagini uso stampa
- Comunicato stampa AMO
- Comunicato stampa Sky Arte HD

CONTENUTO LINK DROPBOX

- Cartella Stampa
- Immagini in alta risoluzione uso stampa



CON IL PATROCINIO DI



PRODOTTA E ORGANIZZATA DA



IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA COVERAGE BY



DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

COMUNICATO STAMPA

Alla fine, non abbiamo potuto trattenerci dall'applaudire. Il direttore di scena ci cacciò dal palco come degli intrusi: "Peggio dei guardoni musicali... non si ascolta di nascosto una soprano come questa!"

(Nell'anno in cui Maria Callas provava alla Scala di Milano l'aria "Casta Diva", Dario Fo, che all'epoca frequentava l'Accademia di Brera, era tra gli allievi che spesso erano ingaggiati per l'allestimento dello spettacolo. Tratto dal libro "Una Callas dimenticata" di Dario Fo e Franca Rame)

AMO Arena Museo Opera, il Museo della Fondazione Arena di Verona, collocato nella splendida cornice di Palazzo Forti, spalanca le sue porte a una stagione d'eccezione e un'importante programmazione di mostre ed eventi culturali.

Il prossimo **22 maggio** AMO presenterà al pubblico nientemeno che un Premio Nobel e la Divina del canto, **Dario Fo e Maria Callas**.

La mostra **Dario Fo dipinge Maria Callas** presenta le opere realizzate da Dario Fo tra il 2013 e il 2015 e dedicate alla grande soprano, che debuttò nel 1947 proprio all'Arena di Verona.

Fo si definisce "attore dilettante e pittore professionista" e alla pittura ha dedicato gran parte delle sue energie. La mostra a Verona è l'occasione per conoscerlo più da vicino, più intimamente, tra passioni ed espressioni geniali che gli sono proprie.

Oltre **70 opere**, raccontate ai visitatori dallo stesso Dario Fo, accompagnano il visitatore alla scoperta di AMO, il Museo dedicato alla creatività e all'eccellenza dell'opera lirica italiana che si propone di far conoscere al grande pubblico la perfetta macchina creativa che sta alla base delle celebri opere liriche, tipiche della tradizione culturale italiana e che tutto il mondo ammira. AMO ospita attualmente una mostra permanente e due temporanee e inoltre conta al suo interno la presenza di un pregiato ristorante. Il Museo inoltre è la location ideale per una mostra dedicata a Maria Callas: il suo forte legame con la città di Verona, e ovviamente con l'Arena, ha fatto sì che proprio al Museo AMO fosse allestita un'intera sala intitolata alla celebre diva, voce immortale incarnata nell'arte lirica.

Un genio che racconta uno dei più incredibili talenti di ogni tempo, in una delle più belle città di Italia, in un contesto di pregio: un cortocircuito imperdibile.

Con il **Patrocinio del Comune di Verona**, la mostra, aperta **dal 22 maggio al 27 settembre 2015**, è promossa dalla **Fondazione Arena di Verona** e prodotta e organizzata da **Arthemisia Group**.

L'evento è realizzato in collaborazione con **Jacopo Fo e Gianmarco Mazzi** per **C.T.F.R. Compagnia Teatrale Dario Fo e Franca Rame**, e si avvale del media coverage di **Sky Arte HD**.

LA MOSTRA

Riduttivo sarebbe poter pensare di incapsulare il Maestro Dario Fo all'interno di ermetiche categorizzazioni: drammaturgo, attore, regista, costumista e impresario della sua stessa compagnia. Scrittore, autore, illustratore, scenografo e attivista italiano noto per l'impegno politico insieme alla moglie Franca Rame. Il suo genio non è suscettibile a definizioni.

Anche se noto per la sua spiccata spregiudicatezza intellettuale e per l'acuta satira, egli ha saputo fare della sua vita e delle sue passioni un'opera d'arte a tutto tondo e senza confini. Oggi Dario Fo si fa pittore e trova un nuovo soggetto da narrare e a far da padroni sono i suoi colori che danno nuovo vigore a un mito d'altri tempi,

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

a una personalità carismatica, drammatica e mutevole: Dario Fo dipinge Maria Callas.

Dopo il libro uscito a ottobre 2014 intitolato *Una Callas dimenticata* (di Dario Fo e Franca Rame, edito da Franco Cosimo Panini) e a seguire l'omonimo spettacolo teatrale a novembre (scritto a quattro mani con la compagna Franca Rame), Fo omaggia ancora una volta con la più rappresentativa espressione d'arte – la pittura – la cantante più famosa dell'ultimo secolo.

L'amore per la pittura nasce dal desiderio del Maestro - maturato nel corso della sua carriera - di metter mano personalmente alla parte illustrativa degli spettacoli, dipingendo e inserendo gli elementi iconografici nelle quinte delle sue opere che, come in un romanzo a colori, potessero raccontare ancor meglio la vita dei suoi celebri personaggi. Ed è da questo intento che scaturisce l'ardore di narrare la vita della grande Callas. Tra le sale di AMO il drammaturgo presenta un reportage di vita e palcoscenico che ripercorre tutta la biografia della Divina.

Attraverso un'arte dalle linee pulite e i colori sgargianti, Fo dipinge momenti di vita del mitico soprano ripercorrendone l'evoluzione dall'infanzia in America ai trionfi in Italia; gli anni della voracità - non solo artistica, la storia d'amore con il marito Giovanni Battista Meneghini, l'incontro fatale con Aristotele Onassis, Luchino Visconti e via via fino a giungere all'oblio dell'ultimo periodo.

È lo stesso Dario Fo, sala dopo sala, che racconta la mostra e i retroscena che hanno ispirato le sue opere.

Attraverso un percorso cronologico che ripercorre di anno in anno gli avvenimenti della vita della Callas, Fo cede alla tentazione di raccontare la Diva, ironica e sarcastica qual era, narrando come nell'opera *I Ravanelli* il celebre episodio in cui sul palco della Scala, al termine di una ripresa di *Traviata* (dicembre 1954), le fu lanciato in segno di disapprovazione un mazzo di ravanelli da un ammiratore della Tebaldi (il soprano italiano all'epoca egualmente amato): a causa della forte miopia la Callas scambiò i ravanelli per fiori che raccolse con gratitudine inchinandosi in segno di riconoscenza e che, solo successivamente, addentò a mo' di scherno.

Il Maestro ritrae anche le fasi del leggendario dimagrimento, attraverso una serie di opere, come *Allegoria dei viaggi di Gulliver* dove la Callas è presentata nei panni di una gigantessa e *Alla fine del dimagrimento*.

In *L'isola di Torcello* Fo narra attraverso la tela di una gita organizzata da Meneghini per conquistare la giovane appena giunta in Italia dall'America e in *Maria e Meneghini* - Ormai eravamo amanti rievoca la vita sentimentale con il futuro marito.

In *Maria e Aristotele* si amano, Fo dipinge la tragica passione per l'armatore greco Aristotele Onassis, passando per l'incontro con Luchino Visconti che tiene per Maria una vera e propria lezione sull'arte dello stare in scena: una biografia a colori che dà un resoconto della storia della lirica novecentesca.

Il drammaturgo omaggia infine anche la città scaligera: numerosi i lavori nei quali è riprodotta l'Arena, come *L'Aida all'Arena di Verona* con la Callas.

Dario Fo nasce il 24 marzo 1926 a Sangiano, provincia di Varese.

Mentre frequenta l'Accademia di Brera, s'iscrive al Politecnico ma scopre in fretta la vocazione per il teatro e per la satira. Comincia a scrivere testi per la radio, poi debutta in scena con Franco Parenti e Giustino Durano. È l'inizio di una fortunata e lunga carriera che lo porterà assieme alla moglie Franca Rame, tra successi e censure, a essere rappresentato in tutto il mondo, con commedie politiche che attingono alla cultura popolare e alla cronaca di tutti i giorni. Nel 1997 riceve il premio Nobel per la letteratura.

Maria Callas nasce nel 1923 a New York e muore nel 1977 a Parigi.

La "Divina", la "Dea", l'"Ultima Diva", sono solo tre degli appellativi che, tutt'oggi, vengono quasi esclusivamente attribuiti a Maria Callas, regina indiscussa della lirica a livello mondiale, dall'infanzia velata di

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

mistero e dalla vita scandita da delusioni e grandissimi successi.

Innamorata profondamente di Meneghini, dedita amante di Onassis, irrimediabilmente infatuata di Pasolini (che la diresse in *Medea*), non fu mai felice.

Lanciata nel 1947 dal tenore Giovanni Zenatello che la scritturò per la *Gioconda* di Ponchielli all'Arena di Verona, occasione in cui conobbe Meneghini divenendo l'idolo di tutti i teatri, nel 1950 giunse alla conquista della Scala di Milano, il teatro lirico più prestigioso del mondo. Un palcoscenico che segnò il suo definitivo cambiamento: da robusta e con poca grazia divenne un simbolo di eleganza dopo un repentino cambiamento fisico che la portò da 92 a 64 chili di peso corporeo. Ma la sua forza era la voce: precisa, potente, drammatica, unica e irripetibile.

Celebrata in Italia, sua patria d'elezione, raccolse trionfi e consensi entusiasti in tutto il mondo: Londra, Vienna, Berlino, Amburgo, Stoccarda, Parigi, New York (Metropolitan), Chicago, Philadelphia, Dallas, Kansas City. La sua voce incanta, commuove, stupisce. Arte e mondanità si intrecciano nella vita della celebre soprano.

Nel 1957 inizia il declino della sua parabola artistica e personale, quando conosce l'armatore greco Aristotele Onassis. Un amore distruttivo, "brutto e violento" come lei stessa lo definisce. Un uomo che la farà soffrire, avvezzo a lascive passioni, amori sfrenati, lusso e sregolatezza.

Nel 1958 le vicende personali e alcune débâcle artistiche rappresenteranno un mix letale che la condurranno a una continua discesa verso l'oblio. La voce comincia a perdere smalto e intensità e la Divina si ritira dal mondo rifugiandosi a Parigi.

Di lei resta nelle incisioni solo la voce che ha dato vita in modo unico a tanti personaggi tragici e infelici, similitudine in essere della sua stessa vita.

Immagini HD uso stampa scaricabili da qui: http://bit.ly/Dario_Fo

Informazioni e prenotazioni

www.arenamuseopera.com - T+39 02 54913

Catalogo Skira

Uffici Stampa

Arthemisia Group

Adele Della Sala | ads@arthemisia.it | M +39 345 7503572

Anastasia Marsella | am@arthemisia.it | M +39 370 3145551

Salvatore Macaluso | press@arthemisia.it | T +39 06 69380306

AMO - Arena Museo Opera - EASYCOM

Simonetta Prunotto | simonetta.prunotto@easycomonline.it | M +39 335 5456780

Silvia Lingiardi | silvia.lingiardi@easycomonline.it | M +39 335 7663894

Elisa Mallegni | elisa.mallegni@easycomonline.it | T +39 02 58324398

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

SCHEDA TECNICA

Titolo

Dario Fo dipinge Maria Callas

Sede

AMO Arena Museo Opera, Palazzo Forti, Verona

Date al pubblico

dal 22 maggio al 27 settembre 2015

Con il patrocinio di

Comune di Verona

Prodotta e organizzata da

Arthemisia Group

Promossa da

Fondazione Arena di Verona

In collaborazione con

Jacopo Fo e Gianmarco Mazzi per **C.T.F.R.**
Compagnia Teatrale Dario Fo e Franca Rame

Media coverage by

Sky Arte HD

Progetto e realizzazione allestimento e grafica di mostra

Key Comunicazione

Progetto immagine coordinata

Pepeymy

Lighting designer

Francesco Murano

Catalogo

Skira

Biglietteria

MostraMI s.r.l.

Orario apertura

Lunedì dalle 14.30 alle 19.30

Dal martedì a domenica dalle 9.30 alle 19.30
(la biglietteria chiude un'ora prima)

Aperture straordinarie

2 giugno 9.30 – 19.30

15 agosto 9.30 – 19.30

Biglietti

Intero € 10,00

Ridotto € 8,00

65 anni compiuti (con documento); bambini dai 7 ai 18 anni; studenti fino a 26 anni non compiuti (con documento); giornalisti non accreditati con regolare tessera dell'Ordine Nazionale (professionisti, praticanti, pubblicitari); militari di leva; appartenenti alle forze dell'ordine, portatori di handicap; possessori Verona card, possessori biglietto ATV (Azienda Trasporti Verona) Lago di Garda (bus da/per Lago di Garda), possessori coupon Qui! Cultura, possessori tessera AreAArte card, soci *Idea Verona* e *Associazione Verona Lirica*

Ridotto Gruppi € 8,00

min 10 max 25 pax

Ridotto Speciale € 6,00

possessori Biglietto Spettacoli dell'Arena;
Dipendenti Fondazione Arena di Verona;
possessori biglietto della stagione al Teatro Filarmonico

Ridotto Scuole € 4,00

min 10 max 25 pax

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Omaggio

bambini fino a 6 anni compiuti; guide turistiche con tesserino, 1 accompagnatore per disabile; insegnanti in visita con alunni e studenti (2 per ogni gruppo); soci ICOM (con tessera); possessori di coupon omaggio; possessori vip card Arthemisia Group

Diritti di prenotazione e prevendita:

Gruppi e singoli € 1,50 per persona
Scolaresche € 1,00 per studente

Informazioni e prenotazioni

www.arenamuseopera.com
T+39 02 54913

Biglietteria online

www.ticket.it/focallas

Uffici Stampa

Arthemisia Group

Adele Della Sala | ads@arthemisia.it

M +39 345 7503572

Anastasia Marsella | am@arthemisia.it

M +39 370 3145551

Salvatore Macaluso | press@arthemisia.it | T +39
06 69380306

AMO - Arena Museo Opera - EASYCOM

Simonetta Prunotto |

simonetta.prunotto@easycomonline.it | M +39 335
5456780

Silvia Lingiardi | silvia.lingiardi@easycomonline.it |

M +39 335 7663894

Elisa Mallegni | elisa.mallegni@easycomonline.it |

T +39 02 58324398

Catalogo Skira

Lucia Crespi - lucia@luciacrespi.it

T +39 02 89415532

T +39 02 89401645

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

A tre anni dalla sua inaugurazione, il Museo AMO Arena Museo Opera è lieto di ospitare la mostra *Dario Fo dipinge Maria Callas*, evento che esprime appieno le due anime del Museo, quella propriamente artistica di Palazzo Forti e, soprattutto, quella musicale in qualità di tempio dell'opera lirica. AMO spalanca le porte quindi a un grande evento che vede protagonisti due miti del '900: un premio Nobel che dipinge una delle dive più amate di sempre. Poco meno di un anno fa per renderle omaggio, il Museo della Fondazione Arena di Verona ha voluto dedicare, all'interno della sua esposizione permanente, un'intera sala alla grande Maria Callas. Il suo forte legame con la città di Verona, e ovviamente con l'Arena, dove fu il tenore Giovanni Zenatello - padre fondatore del Festival lirico areniano - a scoprirla e a scriverla nel 1947 per il suo debutto con la *Gioconda* di Ponchielli, rendono il Museo AMO il luogo più adatto per offrire un suo vivace ritratto che scaturisce dalla variopinta tavolozza di un artista poliedrico quale Dario Fo. La mostra, dall'indiscusso valore artistico, contribuisce alla valorizzazione e alla divulgazione della cultura operistica, obiettivo primario del Museo fin dalla sua creazione.

Flavio Tosi
Sindaco di Verona e Presidente
Fondazione Arena di Verona

Francesco Girondini
Sovrintendente
Fondazione Arena di Verona

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Un giorno, durante un'intervista dove mi si chiedeva come mai siano in pochi a sapere che io fossi anche un pittore oltre che uomo di teatro, io risposi: "Non mi spiego come sia nato questo equivoco. In verità il mio vero mestiere è proprio quello del pittore. Fin da ragazzino il mio sogno era quello di frequentare un'accademia importante come quella di Brera, e lì apprendere l'arte della pittura. L'altro mestiere che, diciamo, in verità mi ha dato fama è stato quello dell'attore e scrittore di testi teatrali. Ma è vero, pochi sanno del mestiere in cui mi sento professionista. Tutti invece sanno del teatro, in cui io sono entrato come dilettante".

Devo dire subito che due sono stati i motori di questo mio cambio repentino di vita e professione. Uno è stato determinato da una forte crisi che mi ha completamente sballonato appena finito il corso all'Accademia di Brera nel quale mi sono esercitato per la bellezza di otto anni. Lo strano è che quel mio studio serio e ponderato mi aveva procurato la convinzione di potermi ormai chiamare di diritto pittore. In quegli otto anni avevo vinto riconoscimenti prestigiosi come il premio di Bergamo. Avevo acquisito stima e incoraggiamenti da parte di maestri famosi come Achille Funi, Aldo Carpi e Carlo Carrà. Ma all'istante mi trovai deluso e sconfitto. La mia vita era ormai nelle mani dei mercanti d'arte. Ce ne fu uno in particolare, molto stimato, che mi fece un'offerta che più o meno suonava così: "Tu mi procuri un certo numero di pitture di varie misure al mese, oltre a disegni, incisioni, litografie, che stabiliremo insieme. Io ti pagherò una cifra che ti basterà per tirare a campare, ma dopo un anno, se sarai riuscito a montare nel mercato delle opere d'arte, quella paga crescerà, anno per anno". No, questo non era il progetto che avevo nella testa, diventare un esecutore meccanico di pitture da pagarsi tanto al metro. A dir poco, quella proposta mi aveva buttato a terra come uno straccio. Decisi di chiudere immediatamente quel capitolo: "Basta, le cose vadano come vogliono, io con questo mestiere ho chiuso!". Quella risoluzione mi causò una *débâcle* terrificante. Stavo male fisicamente, ma soprattutto avevo perduto entusiasmo, fantasia e creatività. Non vedevo davanti a me ormai nessuna soluzione.

Incontrai un medico, che conoscevo da quando ero un ragazzino, che subito esclamò: "Dio, come sei concio!". Inutile dire che era un toscano. "Che t'è capitato? Ti hanno messo in salmì?". Raccontai al medico cosa m'era successo, e lui di contro esclamò: "Sei fortunato, ti puoi permettere di buttare all'aria ogni progetto che non ti garbi, giacché ne hai di riserva una caterva. Sbaglio, o la cosa che ti diverte più di ogni altra al mondo è recitare, raccontare storie folli, cantare, mimare racconti con l'agilità di un acrobata?". "È vero, quando torno ogni sera al mio paese mi ritrovo su un treno che impiega due ore per raggiungere il Lago Maggiore, dove abito. E durante quel viaggio mi si fanno intorno nel vagone un sacco di ragazzi, ragazze e anche uomini adulti, che mi spingono a raccontar loro favole e ciarlare da sghignazzo. E in molti son quelli che, arrivati alla propria fermata, non se ne accorgono e invece di scendere se ne stan lì come allocchiti a seguire i miei racconti". "Eccolo il tuo mestiere, la tua nuova carriera: quella del contastorie! Sono convinto che qualsiasi uomo di teatro, ascoltandoti, farebbe carte false per averti nel suo gruppo. Questo è il tempo in cui nascono, una appressa all'altra, compagnie che propongono un teatro grottesco e paradossale come quello che tu vai recitando. Datti da fare, presentati, fai in modo che ti ascoltino, e vedrai che il

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

tuo sogno si avvera”.

E così è stato. Parenti e Lecoq, il famoso maestro di pantomima, mi ingaggiarono nella loro formazione. Quello che si stava allestendo era un avanspettacolo con stile e comicità da cabaret, nel quale recitava anche Franca. Questo fu il secondo incontro davvero fortunato, perché oltre a innamorarmi di lei trovai una persona che sarebbe diventata mia maestra nel mestiere della rappresentazione.

Noi non si era in quella compagnia soltanto attori, mimi e saltimbanchi. Si scrivevano i testi che appresso si allestivano, e soprattutto si realizzavano i costumi e le scenografie. E toccava a me, che ero del mestiere, costruirle. Ed ecco che per *Il dito nell'occhio*, una satira che tenne banco per ben tre mesi consecutivi al Piccolo Teatro, mi inventai una struttura scenica che avevo tratto dal teatro di Ernst Toller, l'autore di *Oplà*, noi viviamo!, un testo tedesco all'origine dei più famosi spettacoli da cabaret. Recitammo per tre anni con risultati sconvolgenti, ma al terzo anno io e Franca diventammo capocomici, cioè si dirigeva una compagnia di undici attori e attrici, ognuno con doti da pantomima e danza. I testi trattavano di argomenti che si rifacevano alla realtà quotidiana. Si metteva in scena la cronaca e gli scandali della politica e degli affari. Quindi si doveva di continuo rinnovare il testo e i motivi della satira. Questo andare all'immediata dentro la cronaca ci creava spesso difficoltà nell'improvvisare nuove chiavi e argomenti. Mi accorsi che l'unico modo di riuscirci per me era quello di mettere su carta bozzetti di sagome e personaggi in azione che mi sollecitavano a ritrovare una nuova via del rappresentare. Insomma, il mestiere del dipingere tornava all'istante a prendere il suo giusto sopravvento.

Franca, con una caparbieta da archivista, raccoglieva e catalogava con ordine ogni bozzetto, pittura e scenografia che mi capitasse di realizzare, tanto che dopo qualche anno i decori incisi, disegnati e dipinti, prodotti per gli spettacoli, avevano superato il numero di duemila. Dovemmo procurarci uno spazio adatto per raccogliere tutto quel materiale, scene e costumi che furono esposti in un numero incredibile di mostre allestite in tutta Europa, e ultimamente anche nelle Americhe. Le ultime esposizioni ebbero luogo a Milano, a Palazzo Reale, con ben quattrocento dipinti, molti dei quali sorpassavano la misura di tre metri per tre. Un'altra mostra molto importante fu allestita in Svizzera e appresso in Germania, a Francoforte, dove tutti i dipinti esposti non tornarono in Italia, per la semplice ragione che i collezionisti li acquistarono in blocco.

Oggi ci troviamo a possedere un numero tale di dipinti che per raccogliarli si è dovuto allestire un enorme hangar che dopo due anni si è dimostrato di dimensioni insufficienti.

Ho disegnato, dipinto, inciso e inventato fondali e bozzetti di costumi per ogni commedia messa in scena da sessant'anni in qua. Per ogni spettacolo ho prodotto pitture sia a tempera che ad olio che illustrassero le storie e i giochi scenici dell'opera. Ma non mi sono accontentato di scrivere testi teatrali, m'è venuta pure l'idea di raccontare l'esperienza mia e di Franca a proposito del teatro popolare, inserendo i dibattiti nati alla fine di ogni spettacolo a proposito della tecnica di rappresentazione che mettevamo in campo, del linguaggio e dell'azione mimica e vocale che si andava creando di giorno in giorno. Per testimoniare questi concetti, che uscivano dalla convenzione ottocentesca riprendendo la forma e il linguaggio nato addirittura nei primi secoli del medioevo, non abbiamo trovato di meglio che arricchire la parte illustrativa con l'inserimento di

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

elementi iconografici, spesso a colori, con l'andamento ritmico di fumetti. In questi ultimi anni poi, quasi per arricchire un po' la sequenza dei saggi e delle cronache teatrali, a me e Franca è venuto in mente di scrivere in forma di romanzo le vite di personaggi celebri, alternate con testi che trattano di avvenimenti storici non solo del nostro paese, come ad esempio quella dei comuni lombardi, ma anche di altri popoli, come i nativi delle Americhe. Anche in quel caso le illustrazioni sorte in quantità hanno raggiunto un numero esorbitante. Le due ultime storie che abbiamo dedicato a personaggi femminili celebri sono quelle di Lucrezia Borgia e Maria Callas. Verona è la città che ha raccolto e fatto conoscere per prima lo straordinario talento musicale di questa cantante. Su di lei abbiamo già pubblicato un testo che racconta l'avventura di Maria dal momento in cui, nel ventre di sua madre, trasloca dalla Grecia, dove è stata concepita, a New York; i primi gemiti e i primi gorgheggi di quella che sarà una delle più grandi interpreti del bel canto dell'ultimo secolo. Come sempre, seguendo questo tema, sono nate pitture in gran numero, e ora siamo proprio a Verona dove mostriamo in sequenza le opere dedicate alla vita e ai trionfi di questa incredibile cantante.

Dario Fo



CON IL PATROCINIO DI



PRODOTTA E ORGANIZZATA DA

ARTHEMISIA
group

IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA COVERAGE BY



DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Dario Fo, Premio Nobel per la letteratura nel 1997, è nato a S. Giano (Varese) nel 1926, è autore, attore, scenografo, regista teatrale, pittore. A Milano, Fo studia all'Accademia di Brera e alla facoltà di Architettura del Politecnico.

Negli anni Cinquanta, Dario Fo inizia a scrivere e recitare per la Radio Rai, monologhi grotteschi (*Poer nano*), successivamente rappresentati al Teatro Odeon di Milano (1952). Nel 1953, insieme con Giustino Durano e Franco Parenti, esordisce con la rivista satirica *Il dito nell'occhio* e *Sani da legare*, cui partecipa anche Franca Rame, che Fo sposerà nel 1954, compagna di vita e d'arte con la quale formerà una indissolubile compagnia teatrale. E' l'inizio di una fortunata e lunga carriera che lo porterà, tra successi e censure, a trionfare su ogni ribalta, ad essere rappresentato in tutto il mondo, con commedie politiche che attingono dalla cultura popolare e dalla cronaca di tutti i giorni. Nel 1968 fonda il gruppo teatrale "Nuova Scena" con l'obiettivo di ritornare alle origini popolari del teatro ed alla sua valenza sociale. Negli anni settanta, Dario Fo fonda il collettivo "La Comune".

Nel 1959 Dario Fo e Franca Rame si organizzano nella compagnia "Compagnia Teatrale Fo Rame" scrivendo e mettendo in scena opere di successo che hanno sempre dichiarati intenti politico-sociali e che ancora oggi sono rappresentate in oltre cinquanta nazioni. Ricordiamo qui una parte della produzione artistica Fo-Rame: *Il dito nell'occhio* (1953); *I sani da legare* (1954); *Non tutti i ladri vengono per nuocere* (1958); *Gli arcangeli non giocano a flipper* (1959); *Aveva due pistole con gli occhi bianchi e neri* (1960); *Chi ruba un piede è fortunato in amore* (1961); *Isabella, tre caravelle e un cacciaballe* (1963); *Settimo: ruba un po' meno* (1964); *La colpa è sempre del diavolo* (1965); *La signora è da buttare* (1967); *Grande pantomima con pupazzi grandi, piccoli e medi* (1968); *L'operaio conosce 300 parole, il padrone 1000: per questo è lui il padrone* (1969); *Mistero buffo* (1969); *Morte accidentale di un anarchico* (1970) dedicata alla morte dell'anarchico Giuseppe Pinelli; *Morte e resurrezione di un pupazzo* (1971); *Tutti uniti! Tutti insieme! Ma scusa quello non è il padrone?* (1971); *Guerra di popolo in Cile* (1973); *Non si paga, non si paga!* (1974); *Il Fanfani rapito* (1975); *La marijuana della mamma è la più bella* (1976); *Storia di una tigre e altre storie* (1977); *Tutta casa, letto e chiesa* (1977); *Clacson, trombette e pernacchi* (1981); *L'opera dello sghignazzo* (1981); *Il fabulazzo osceno* (1982); *Coppia aperta, quasi spalancata* (1983); *Hallequin, Harlequin e Arlekin Arlecchino* (1985); *Il papa e la strega* (1989); *Johan Padan a la scoperta de le Americhe* (1991); *Dario Fo recita Ruzzante* (1993); *Sesso? Grazie, tanto per gradire!* (1996); *Il diavolo con le zinne* (1997); *Lu Santo Jullare Francesco* (1997); *Marino libero! Marino è innocente!* (1998); *Il paese dei mezarat* (2002); *L'anomalo Bicefalo* (2003); *Sotto paga! Non si paga!* (2007), rielaborazione in chiave contemporanea del testo "*Non si paga, non si paga!*" del 1974.

Durante la loro carriera Dario Fo con Franca Rame ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali.

Nel 1999, in Inghilterra, Dario Fo è stato insignito della laurea *honoris causa* all'Università di Wolverhampton insieme a Franca Rame.

Nel 2005 laurea *honoris causa* all'Università della Sorbona di Parigi, mentre l'anno successivo, nel 2006, la stessa onorificenza gli viene assegnata dalla Università La Sapienza di Roma.

Il 29 gennaio 2006 Fo è stato candidato alle elezioni primarie dell'Unione per designare il candidato a Sindaco di Milano.

Nel 1986 Dario Fo ha debuttato nella regia lirica con *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, per il quale ha firmato anche scene e costumi. Hanno fatto seguito le regie di *Le Médecin malgré lui* e *Le Médecin volant* (1990) di Molière, presso la Comédie Française; nel 1994, la regia di *L'italiana in Algeri* di Rossini, per Il Rossini Opera Festival, apre una lunga serie di impegni per Fo nella regia lirica, sia in Italia che all'estero.

Grazie al suo interesse per storia, arte, politica e cultura, è spesso presente sulla scena teatrale con gli

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

spettacoli-lezione tratti dalla sua ricca produzione di testi a cura di Franca Rame: *La vera storia di Ravenna* (Panini ed. 1999); *Il tempio degli uomini liberi. Il duomo di Modena* (Panini ed. 2004); *Caravaggio al tempo di Caravaggio* (Panini, ed. 2005); *Il Mantenga impossibile* (2006); *Bello figliolo che tu se', Raffaello* (2006); *Lezione sul Cenacolo di Leonardo Da Vinci* (2007); *Gesù e le donne* (Rizzoli ed. 2007); *L'amore e lo sghignazzo* (Guanda 2007); *Tegno nelle mane occhi e orecchi: Michelagnolo* (2007); *Giotto o non Giotto* (2009); *L'apocalisse rimandata ovvero benvenuta catastrofe!* (Guanda ed. 2009); *Una vita all'improvvisa* (firmato insieme a Franca Rame) (Guanda ed. 2009); *Sant'Ambrogio e l'invenzione di Milano* (Einaudi ed. 2009) che vede felicemente il ritorno in scena di Fo e Rame insieme.

Nel 2012 va in scena al Teatro Dal Verme *Picasso Desnudo* dal quale verrà tratto il volume edito da *Franco Cosimo Panini*.

A gennaio 2013 Esce *Il Grillo canta sempre al tramonto*, scritto con Beppe Grillo e Gianroberto Casaleggio (Chiarelettere).

Il 29 maggio scompare Franca Rame. Dalla testimonianza dell'impegno da senatrice nascerà il volume postumo *In Fuga dal Senato*, che Dario porterà nei teatri italiani.

Durante l'estate arriva nelle librerie il volume scritto a quattro mani con Giuseppina Manin *Un clown vi seppellirà* (Guanda).

Il 14 aprile 2014 Dario Fo mette in scena al teatro Arcimboldi di Milano *Lu Santo Jullare Francesco*. La nuova edizione del capolavoro sul santo d'Assisi verrà pubblicata subito dopo da Einaudi.

A maggio Chiarelettere pubblica *La Figlia del Papa*, romanzo sulla vita di Lucrezia Borgia tradotto in dieci paesi. Durante l'inverno Fo mette in scena al Teatro Arcimboldi di Milano e al Forum Monzani di Modena *Una Callas Dimenticata*. La messa in scena vede la proiezione di oltre cinquanta opere realizzate ad hoc e pubblicate nel testo omonimo, scritto con Franca Rame, edito da Panini.

Nel mese di giugno 2014 RAI1 trasmette in prima serata *Lu Santo Jullare Francesco*.

2015 Esce *Ciulla, il grande malfattore* (Guanda) scritto con Piero Sciotto e *C'è un re pazzo in Danimarca* (Chiarelettere)

Da Febbraio 2015 RAI 5 mette in scena gli spettacoli del ciclo dei grandi maestri realizzati negli anni precedenti: Leonardo, Correggio, Caravaggio, Mantegna, Raffaello, Michelangelo, Giotto, Picasso e la lezione-spettacolo *Duomo di Modena: Il tempio degli uomini liberi*.

Durante gli anni, la produzione pittorica ha sempre accompagnato il lavoro di Dario Fo e numerose sono le mostre allestite che la raccontano.

MOSTRE Pittura e Teatro di cui alcune in sostegno all'attività del Comitato "Il Nobel per i disabili" fondato nel 1998 da Franca Rame e Dario Fo e oggi condotto da Jacopo Fo.

1972 Bologna, *Tra rivolta e rivoluzione, immagine e progetto*, Museo Civico

1982 Milano, *Disegni a teatro*, Studio Marconi

1984 Riccione, *Il teatro dell'occhio*, Palazzo del Turismo

1984 Roma, *Il teatro dell'occhio*, Palazzo Braschi

1985 Viareggio, *Il teatro dell'occhio*, Palazzo Paolina

1985 Milano, *Il teatro dell'occhio*, Galleria del Sagrato in Piazza Duomo

1985 Copenhagen, *Il teatro dell'occhio*, Gl.Holtegaard

1985 Madrid, *Il teatro dell'occhio*, Circolo de bellas artes

1986 Torino, *Disegni Teatrali*, Galleria d'Arte Moderna

1986 Venezia, *Il teatro dell'occhio*, Galleria Bevilacqua La Masa

1986 Milano, *Dario Fo*, Cortina Art Gallery

1987 Cosenza, *Il teatro dell'occhio*, Cinema Teatro Italia

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

- 1987 Bruxelles, *Il teatro dell'occhio*, Maison du Spectacle Bellone
1987 Finlandia, *Il teatro dell'occhio*, Museo Nykytainen, Tampere
1988 Stoccolma, *Il teatro dell'occhio*, Kulturhuset
1988 Roma, *Il Muro Magico: tra la scena e il pubblico, il manifesto, Chiostro di Sant'Egidio Museo del Folklore*
1988 Napoli, *Il teatro dell'occhio*, Torre Annunziata ex B.M.
1988 Londra, *Il teatro dell'occhio*, Riverside Studios, Expo Phase One- Italian Contemporary Theatre
1988 Palermo, *Il teatro dell'occhio*, Teatro Biondo
1989 Bari, *Il teatro dell'occhio*, S.Scolastica
1991 Cesenatico, *Il mare dipinto*, Scuola Elementare via A.Saffi
1992, Forlì, *Il giornalismo teatrale*, Sala Gandolfi, sede di Forlì dell'Università degli Studi di Bologna
1993, Forlì, *Il Teatro di Dario Fo e Franca Rame*, Teatro Astra; Oratorio San Sebastiano; Università facoltà di scienze Politiche
1993, Firenze, *Teatro di Dario Fo e Franca Rame*, Teatro Animosi
1994, Parma, *Mostra di pittura*, Galleria Niccoli
1994 Varese, *Testimonianze d'arte nel luinese*, Luino
1994 Bielorussia, *Il teatro di Dario Fo e Franca Rame*, Teatro Nazionale Gorkij di Minsk
1995 Milano, *L'allegria liberatoria*, Teatro Litta
1996 Bergamo, *Il Teatro di Dario Fo e Franca Rame*, Chiesa di S.Agostino
1997 Cesena, *L'occhio del teatro*, Galleria Comunale d'Arte del Teatro A.Bonci
1998 Cesenatico, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Cesenatico:Palazzo delle Scuole; Teatro Municipale; Longiano: Castello Malatestiano
1998 Cesenatico, *Tende al mare*, Galleria Comunale
1998 Ascoli Piceno, *Segni Fo*, Grottammare, a cura di Vincenzo Mollica
1998 Milano, *Quadri e Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Spazio Hajech-Liceo Artistico I°
1999 Milano, *Federico Fellini e Dario Fo. Disegni geniali*, Galleria Fondazione Mazzotta
1999 Genova, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Loggia della Mercanzia
1999 Roma, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Università degli Studi di Roma, Teatro Ateneo
2000, Francia, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento. Esposizione retrospettiva dell'opera di Dario Fo e Franca Rame*, XII° Festival Mondiale del Teatro delle Marionette, Chareville-Mezières
2000 Pisa, *Gli arazzi della memoria*, Università di Pisa
2000 Milano, *Gli arazzi della memoria*, Umanitaria via Daverio
2000 Avellino, *Dario Fo Dipinti*, Galleria d'Arte "Irpino", Guardia Lombardi
2000 Ferrara *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Castello Estense
2000 Cagliari, *La vita e l'arte di Dario Fo e Franca Rame*, Università degli Studi di Cagliari, Cittadella dei Musei, Sala delle Mostre Temporanee
2000 Ravenna, *La vera storia di Ravenna*, Galleria Patrizia Poggi
2002 Portogallo, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Santa Maria da Feira
2002 Zurigo, *Scrittori Pittori*, Museo Strauhof
2003 Milano, *Dario Fo al Jamaica*, Bar Jamaica, via Brera, storico locale frequentato dagli intellettuali negli anni '50
2003 Fano, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento, La vita e l'arte di Dario Fo e Franca Rame*, Ex Edificio Scolastico
2003 Mantova, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, MuVi (Museo di Viadana)
2004 Riva Del Garda, *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Museo Civico Rocca di Riva

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

- 2004 Modugno, *Dario Fo, disegni su carta*, Galleria "Le Volte"
- 2004 Seregno, *Dario Fo, prima il disegno poi la parola*, Galleria Civica Ezio Mariani
- 2005 Amalfi, *Primo amore*, Antichi Arsenali
- 2007 Bergamo, *Dario Fo Disegni*, OLIM (Officina Linguaggio, Immagine)
- 2007 Spagna *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Monastero Reale di Santa Maria de la Valdigna
- 2008 Roma *Pupazzi con Rabbia e Sentimento*, Casa dei Teatri
- 2011 Chiasso, *La pittura di un narratore*, MAX MUSEO
2012. Milano, *Lazzi Sberleffi Dipinti* a Palazzo Reale. L'esibizione conta più di 400 opere esposte fra tele, pupazzi e fondali teatrali. La mostra *Dario Fo. La pittura di un narratore* approda nello stesso anno a Udine presso Casa Cavazzini, a San Marino (in tre diverse location: SUMS, Teatro Titano e Pinacoteca San Francesco) e a Palazzo Granafei Nervegna e nel Foyer del Teatro Comunale in Brindisi.
2013. Macerata, *Start comincia l'arte di Dario Fo*, Galleria Galeotti
- 2013 Francoforte. *Dario Fo – malerei*, Die Galerie
- 2013 Perugia, *Un giullare al castello*, Monta Santa Maria Tiberina, Palazzo Bourbon
- 2013 Pavia, *Mostra Opere di Dario Fo*, Galleria Antica Rus di Cesare Lisandria, Rivanazzano Terme.
- 2014 Stoccarda, In occasione della messa in scena di Dio è nero, a dicembre viene inaugurata a una mostra presso la galleria ABTart.
- 2014 Milano, *Dario Fo in mostra*, Stand Die Galerie, Fieramilanocity
- 2014 Cesenatico, *Opere pittoriche del premio Nobel Dario Fo*, Il pittore Berico ospita le opere nel ristorante di famiglia Il Bragozzo.



CON IL PATROCINIO DI



PRODOTTA E ORGANIZZATA DA

ARTHEMISIA
group

IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA COVERAGE BY

sky ARTE HD

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Elenco Opere

Dario Fo

La Callas

2014

Tecnica mista su tavola, 49,5x71,5 cm

con cornice 56,5x78,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La Callas in concerto

2014

Tecnica mista su tela, 105x151,5 cm

con cornice 111x157,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La nave che porta dalla Grecia all'America

2013

Tecnica mista su tavola, 71,5x50 cm

con cornice 78,5x57 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria, una furia davvero greca

2014

Tecnica mista su tavola, 50x36 cm

con cornice 56,5x42 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Era una bambina piuttosto abbondante

2015

Tecnica mista su tavola, 49x43,5 cm

con cornice 56x50 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La piccola Maria scopre la sua dote di cantante

2015

Tecnica mista su tavola, 42,5x60 cm

con cornice 49,5x66,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La madre l'ascolta estasiata e la solleva di peso

2014

Tecnica mista su tela, 80,5x110,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Sandruzza

2014

Tecnica mista su tavola, 35,5x50 cm

con cornice 42,5x57cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas e la sua famiglia

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Elvira De Idalgo

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Progetto per il "Barbiere di Siviglia"

2014

Tecnica mista su tavola, 61x44 cm

con cornice 61x44 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Progetto per il "Barbiere di Siviglia"

2014

Tecnica mista su tela, 99x73,5 cm

con cornice 99x73,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria e Bagarozzi – L'incontro

2014

Tecnica mista su tavola, 50x36 cm

con cornice 56,5x42 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Bagarozzi non cessava di complimentarsi

2013

Tecnica mista su tavola, 50x72 cm

con cornice 56,5x78,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Dario Fo

La nascita di Venere con Maria Callas

2013

Tecnica mista su tela, 151x105 cm

con cornice 158x111,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Nicola Rossi Lemeni

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Aida all'Arena di Verona

2013

Tecnica mista su tavola, 72x52 cm

con cornice 78,5x59 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

L'Aida all'Arena di Verona con la Callas

2013

Tecnica mista su tela, 136,5x110 cm

con cornice 143x116 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

L'Arena di Verona, il più grande teatro d'opera al mondo

2013

Tecnica mista su tavola, 72x52 cm

con cornice 78x58 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Arena di Verona – Allestimento della Medea di Luigi Cherubini

2013

Tecnica mista su tela, 160,5x110 cm

con cornice 167x116,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria e Meneghini – Ormai eravamo amanti ufficiali

2014

Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm

con cornice 57x42,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria e Meneghini attraversano Venezia su un motoscafo

2015

Tecnica mista su tavola, 53x45 cm

con cornice 60x52 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

L'isola di Torcello

2013

Tecnica mista su tavola, 72x51 cm

con cornice 78x58 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

L'isola di Torcello dove Meneghini portò Maria Callas

2013

Tecnica mista su tela, 170,5x110 cm

con cornice 177x116,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Allegoria dei viaggi di Gulliver dove la Callas è presentata nei panni di una gigantessa

2013

Tecnica mista su tela, 135x103 cm

con cornice 141x109 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas e Meneghini

2015

Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm

con cornice 57x42,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Un'amica della Callas le consiglia d'iniziare una severa dieta

2014

Tecnica mista su tavola, 73x76 cm

con cornice 80x83 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La prima fase del dimagrimento

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Dario Fo

Pronta per il massaggio

2015

Tecnica mista su tavola, 50x36 cm

con cornice 56,5x42 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Metamorfosi di Maria

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Metamorfosi durante il massaggio

2014

Tecnica mista su tavola, 67,5x92,5 cm

con cornice 74,5x99 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La metamorfosi di Maria Callas

2014

Tecnica mista su tavola, 70x100 cm

con cornice 77x107 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Prova del costume di scena del Rigoletto

2015

Tecnica mista su tavola, 43,5x44,5 cm

con cornice 50x51 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Alla fine del dimagrimento

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Medea incontra Giasone: il marito l'avverte del suo nuovo matrimonio con la figlia del Re

2014

Tecnica mista su tavola, 54x69 cm

con cornice 61x76 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas mostra il suo repentino dimagrire

2014

Tecnica mista su tela, 96x120 cm

con cornice 103x127 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas con la gru

2015

Tecnica mista su tavola, 60x90 cm

con cornice 66,5x97 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria studia una nuova metamorfosi per la voce e il modo di muoversi in scena

2014

Tecnica mista su tela, 81,5x110 cm

con cornice 84,5x112,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria fra le statue dei grandi compositori

2015

Tecnica mista su tavola, 51,5x46 cm

con cornice 58x53 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas e Luchino Visconti

2014

Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm

con cornice 57x42,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Grazie a Visconti impara a muoversi con libertà

2015

Tecnica mista su tavola, 49x40 cm

con cornice 59,5x49 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Grazie a Visconti impara a muoversi con libertà

2015

Tecnica mista su tela, 121x110 cm

con cornice 128x117 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Dario Fo

Renata Tebaldi

2015

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas in "Norma"

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La Norma

2014

Tecnica mista su tavola, 76x106 cm

con cornice 83x113 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Pubblico

2015

Tecnica mista su tavola, 43x60 cm

con cornice 49,5x66,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas

2014

Tecnica mista su tavola, 36x50 cm

con cornice 42x56,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas

2015

Tecnica mista su tela, 80x110 cm

con cornice 86,5x116,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

I ravanelli

2014

Tecnica mista su tavola, 57x62 cm

con cornice 64x69 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La Callas e Meneghini sul pedalo

2015

Tecnica mista su cartoncino, 58x38 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria sullo jacht

2014

Tecnica mista su tavola, 52x71,5 cm

con cornice 58,5x78,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas e Aristotele Onassis - Nella camera segreta

2014

Tecnica mista su tavola, 50x36 cm

con cornice 56,5x42 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

E io che ci sto a fare su questa nave

2015

Tecnica mista su tavola, 60x47,5 cm

con cornice 67x54 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria e Aristotele si amano

2014

Tecnica mista su tavola, 89,5x99,5 cm

con cornice 96,5x106,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria e Aristotele travolti dalla passione

2014

Tecnica mista su tavola, 49,5x35 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

La Callas e Onassis durante la navigazione diventano introvabili

2015

Tecnica mista su tela, 80x58 cm

con cornice 87x65 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Sull'elogio di Onassis

2014

Tecnica mista su tavola, 49,5x72 cm

con cornice 56,5x78,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Dario Fo

La vita di lusso

2015

Tecnica mista su tavola, 42x30 cm

con cornice 52,5x41,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas e Onassis sui giornali

2015

Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm

con cornice 57x42,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas a Skorpio

2014

Tecnica mista su tavola, 90x60 cm

con cornice 96x66,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Onassis e la Callas a Skorpio

2014

Tecnica mista su tavola, 90x60,5 cm

con cornice 96,5x67 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Immaginario nudo di Maria Callas

2014

Tecnica mista su tavola, 49x72 cm

con cornice 57x78,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Onassis e Jacqueline Kennedy - Contratto

2014

Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm

con cornice 56,5x42 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria da New York ad Atene si finge sedicenne

2014

Tecnica mista su tavola, 52,5x75,5 cm

con cornice 59x81,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Di Stefano e Callas

2014

Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm

con cornice 57x42,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Di Stefano e Callas - Nuovo incontro

2014

Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm

con cornice 57x42 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria Callas e Di Stefano

2015

Tecnica mista su tavola, 47,5x39,5 cm

con cornice 54x46 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Il più grande tenore dell'opera s'innamora della regina del bel canto

2015

Tecnica mista su tela, 102x110 cm

con cornice 108,5x116,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Io non voglio stare con te, io voglio vivere con te

2015

Tecnica mista su tavola, 42,5x60 cm

con cornice 45,5x57,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Maria e Di Stefano - Vieni a vivere con me

2014

Tecnica mista su tela, 103x73 cm

con cornice 105x75 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Dopo un istante cessò di vivere

2015

Tecnica mista su tavola, 48,5x60 cm

con cornice 55,5x66,5 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

DARIO FO

dipinge

MARIA CALLAS

22 MAGGIO
27 SETTEMBRE 2015
AMO - PALAZZO FORTI
VERONA

Dario Fo

Andiamocene insieme

2015

Tecnica mista su tavola, 49x45,5 cm
con cornice 56x52 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Sagoma Callas 1

2015

Tecnica mista su legno, 200x90 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Sagoma Callas 2

2015

Tecnica mista su legno, 200x70 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Sagoma Meneghini

2015

Tecnica mista su legno, 190x80 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

Dario Fo

Sagoma Onassis

2015

Tecnica mista su legno, 190x90 cm

Archivio Franca Rame e Dario Fo

DIDASCALIE IMMAGINI HD USO STAMPA

NOTA IMPORTANTE:

Le immagini possono essere utilizzate solo per accompagnare articoli o segnalazioni dell'evento "Dario Fo dipinge Maria Callas" in programma presso AMO Arena Museo Opera, Palazzo Forti, Verona, dal 22 maggio al 27 settembre 2015.

Ogni immagine DEVE essere seguita da didascalia e © e NON DEVE essere tagliata e/o sovrainpressa e/o sovrascritta e/o manomessa.

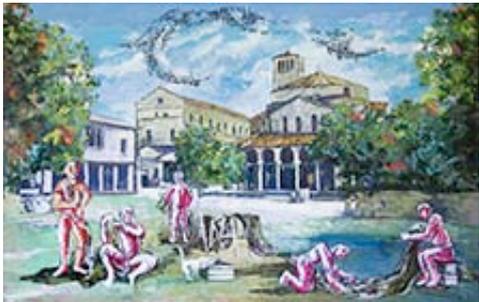
Le immagini possono essere utilizzate sul web solo in bassa definizione (72 dpi).

Tutti i file in HD sono scaricabili dal seguente link: http://bit.ly/Dario_Fo

1	<p>Dario Fo <i>I ravanelli</i> 2014 Tecnica mista su tavola, 57x62 cm (64x69 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
2	<p>Dario Fo <i>La Callas in concerto</i> 2014 Tecnica mista su tela, 105x151,5 cm (111x157,5 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
3	<p>Dario Fo <i>Maria e Meneghini - Ormai eravamo amanti ufficiali</i> 2014 Tecnica mista su tavola, 50x35,5 cm (57x42,5 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	

4	<p>Dario Fo <i>L'Aida all'arena di Verona con la Callas</i> 2013 Tecnica mista su tela, 136,5x110 cm (143x116 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
---	---	--

5	<p>Dario Fo <i>Allegoria dei viaggi di Gulliver dove la Callas e' presentata nei panni di una gigantessa</i> 2013 Tecnica mista su tela, 135x103 cm (141x109 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
---	--	---

6	<p>Dario Fo <i>L'isola di Torcello</i> 2013 Tecnica mista su tavola, 72x51 cm (78x58 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
---	--	--

7	<p>Dario Fo <i>Alla fine del dimagrimento</i> 2014 Tecnica mista su tavola, 36x50 cm (42x56,5 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
---	---	---

8	<p>Dario Fo <i>Maria e Aristotele si amano</i> 2014 Tecnica mista su tavola, 89,5x99,5 cm (96,5x106,5 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
---	---	---

9	<p>Dario Fo <i>Metamorfosi durante il massaggio</i> 2014 Tecnica mista su tavola, 67,5x92,5 cm (74,5x99 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
---	---	--

10	<p>Dario Fo <i>Maria fra le statue dei grandi compositori</i> 2015 Tecnica mista su tavola, 51,5x46 cm (58x53 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
----	---	--

11	<p>Dario Fo <i>Pronta per il massaggio</i> 2015 Tecnica mista su tavola, 50x36 cm (56,5x42 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
----	--	--

12	<p>Dario Fo <i>Maria Callas e Di Stefano</i> 2015 Tecnica mista su tavola, 47,5x39,5 cm (54x46 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
13	<p>Dario Fo <i>E io che ci sto a fare su questa nave</i> 2015 Tecnica mista su tavola, 60x47,5 cm (67x54 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
14	<p>Dario Fo <i>La piccola Maria scopre la sua dote di cantante</i> 2015 Tecnica mista su tavola, 42,5x60 cm (49,5x66,5 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	
15	<p>Dario Fo <i>Andiamocene insieme</i> 2015 Tecnica mista su tavola, 49x45,5 cm (56x52 cm con cornice) Archivio Franca Rame e Dario Fo</p>	

AMO Arena Museo Opera

Dove trovare il “Tesoro” dell’Arena di Verona e tutta l’eccellenza dell’opera lirica italiana

Collocato nella splendida sede di Palazzo Forti **nel cuore della città di Verona** a pochi passi dalla centralissima Piazza delle Erbe, **AMO è il Museo della Fondazione Arena di Verona** dedicato alla creatività e all’eccellenza dell’opera lirica italiana. Il museo ha come obiettivo quello di far conoscere al grande pubblico la perfetta macchina creativa che sta alla base della nascita delle celebri opere liriche, tipiche della tradizione culturale italiana e che tutto il mondo ammira. Inaugurato nel giugno del 2012, **AMO ospita una collezione permanente che ogni anno si rinnova** e, grazie alla sua versatilità, è luogo d’incontro culturale perfetto per le iniziative e gli eventi più variegati.

Dall’Idea alla Scena è il titolo della **prima mostra permanente** di AMO ospitata presso il piano nobile di Palazzo Forti, dove il visitatore ha la possibilità di scoprire l’affascinante processo creativo della messa in scena di un’opera. La mostra contribuisce alla valorizzazione e alla divulgazione della cultura operistica italiana con l’esposizione di documenti originali: libretti e partiture, costumi, scenografie, bozzetti e fotografie, mostrate anche grazie all’utilizzo di tecniche multimediali e interattive. Per il 2015 la mostra si arricchisce di nuovi materiali e fa parte dell’esposizione permanente anche quello che si può definire **“il Tesoro dell’Arena di Verona”**: costumi e scenografie originali che, a seconda del calendario del Festival in corso, vengono allestiti in Arena e successivamente esposti presso AMO.



Elementi scenici di *Aida*

Nell’agosto del 2014 l’esposizione permanente si arricchisce di nuove e importanti opere per rendere omaggio a una grandissima artista di fama internazionale: **Maria Callas**. Il suo forte legame con la città di Verona, e ovviamente con l’Arena, ha fatto sì che proprio nel museo AMO fosse allestita un’intera sala dedicata alla celebre diva, talento immortale incarnato nell’arte lirica. In esposizione è possibile ammirare: documenti originali, lettere e appunti di vita quotidiana e professionale, oggetti personali e ancora abiti da sera in pieno stile anni ’50, tutti appartenenti al famoso soprano. I materiali sono stati selezionati con l’obiettivo di mettere in risalto la vita e la carriera dell’artista nel periodo che trascorse nelle città di Zevio e Verona e quindi in relazione all’Arena. Il materiale è stato dato in gentile concessione dal Comune di Zevio, dall’Accademia Lirico Interpretativa Maria Callas di Zevio e dal Maria Callas International Archive. Proprio in questa sala e grazie al supporto delle nuove tecnologie, è possibile ascoltare la registrazione dell’aria *Un bel di vedremo* tratta da *Madama Butterfly* ed eseguita dalla grande Maria Callas nel 1955. La stessa registrazione è sincronizzata sulla partitura autografa pucciniana digitalizzata e può essere inoltre apprezzata in relazione alle diverse interpretazioni di altre due soprano, Renata Tebaldi e Carolina White, cogliendo differenze di stile, di estensione vocale e timbriche.



Sala Maria Callas
Abito Dior



Affianca l'esposizione permanente, la mostra fotografica **Arena di Verona – Un secolo di Immagini e Suggestioni**, allestita nella zona archeologica di Palazzo Forti, dove il percorso proposto porta il visitatore a conoscere il primo glorioso secolo di storia della stagione lirica dell'Arena di Verona.

Cultura, storia, musica, curiosità e fascino della conoscenza e della scoperta sono solo alcuni fra gli elementi che rendono la visita ad AMO un'esperienza davvero imperdibile per chi visita la città di Verona e per chi si reca in Arena per assistere a una delle spettacolari opere del Festival in calendario.

Infine, per la prima volta il Museo AMO, **nell'ottica di sensibilizzare chi non ha mai incontrato l'Opera**, per la stagione **2014/2015** ha dato il via a **Didattica all'Opera**, iniziativa rivolta al mondo dei giovani e della scuola: **percorsi didattici e sviluppi interdisciplinari che trasformano AMO in uno spazio innovativo, dove studio e attività creative si uniscono e si completano a vicenda**. L'iniziativa ha ottenuto un successo così grande, espandendosi anche al di fuori dei confini veronesi, da incoraggiare la sua declinazione in altre due formule rivolte ad altre due significative parti della comunità veronese, per coinvolgere l'intera cittadinanza e avvicinarla alla musica lirica. **Famiglie all'Opera in primis**, una serie di incontri con il mondo del teatro, dell'Opera e della musica che diventano momenti di dialogo e di condivisione per tutti, bambini e genitori, sia che siano già abituati all'ascolto sia che si avvicinino all'esperienza musicale per la prima volta. E infine **Ricordo all'Opera - La memoria lirica della città**, una nuova serie di appuntamenti dedicati in particolare alla terza età. Gli anziani di Verona e provincia sono i protagonisti di un progetto di esplorazione ed evocazione collettiva della memoria operistica, recuperando così il ruolo di custodi della tradizione.

ORARI DI APERTURA

lunedì 14.30 – 19.30

martedì – domenica 09.30 – 19.30

ultimo ingresso ore 18.30

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Tel/Fax. +39 045 8030461

info@arenamuseopera.com

didattica@arenamuseopera.com

www.arenamuseopera.com

UFFICIO STAMPA EASYCOM

Direttore Comunicazione: Simonetta Prunotto

Ufficio Stampa: Silvia Lingiardi

Tel. +39 010 5956334 | +39 335 7663894

Email: silvia.lingiardi@easycomonline.it



SKY ARTE HD E' PARTNER DELLA MOSTRA DARIO FO DIPINGE MARIA CALLAS.

**IL CANALE TELEVISIVO DEDICATO ALL'ARTE IN TUTTE LE SUE FORME:
DAL TEATRO ALL'ARTE CONTEMPORANEA, DALLA MUSICA AL DESIGN**

Sky Arte HD garantirà *media coverage* alla mostra *Dario Fo dipinge Maria Callas* (Verona, Amo - Palazzo Forti, 22 Maggio-27 Settembre 2015) realizzando per l'appuntamento una puntata speciale della serie Grandi Mostre. Sky Arte HD ha inoltre stretto delle importanti partnership con festival, mostre e fiere quali miart, Azienda Speciale Palaexpo (Palazzo delle Esposizioni e Scuderie del Quirinale) e del Museo MAXXI.

SKY ARTE HD, il primo canale televisivo italiano dedicato all'Arte in tutte le sue declinazioni, è visibile a tutti gli abbonati Sky (che dispongono dell'HD nel proprio abbonamento) alle posizioni **120 e 400** della piattaforma. Pittura, scultura, architettura, musica, letteratura, teatro, design e tutte le forme di espressione artistica trovano spazio in un unico palinsesto dedicato sia agli appassionati, che hanno l'opportunità di approfondire i loro interessi, sia ai semplici curiosi che possono avvicinarsi all'arte in un modo nuovo attraverso le grandi produzioni internazionali (Sky Arts, BBC, Channel 4, Arte, PBS, Sundance Channel) e quelle originali del canale.

Con un linguaggio contemporaneo e mai didascalico, che trova nella contaminazione dei generi la sua chiave narrativa, Sky Arte HD racconta le infinite risorse del patrimonio artistico mondiale, con un **occhio di riguardo alla straordinaria tradizione italiana** e al talento dei nostri artisti. In poco più di due anni con **142 produzioni originali** e più di **160 ore realizzate**, Sky Arte HD ha promosso e valorizzato **45 città** di **17 regioni** e **200 luoghi d'interesse artistico** diversi, oltre **100 eventi culturali** e più di **100 artisti nazionali**. E attraverso il Calendario dell'arte ha dato spazio a più di **3.500 appuntamenti culturali** sul **territorio italiano**. Per proseguire l'importante lavoro di valorizzazione del patrimonio artistico nazionale Sky Arte HD con **7 MERAVIGLIE** ha svelato, e continuerà a svelare nella nuova edizione in onda a giugno, storia e particolari inediti dei monumenti italiani più celebri al mondo con tutto lo splendore dell'HD.

Sky Arte HD ha in serbo ancora grandi progetti, attenti alla letteratura, tra cui "Parole che restano" una produzione originale con Stefano Accorsi, che per la prima volta, vestirà i panni del "conduttore". Accorsi farà un viaggio nel tempo in compagnia di artisti, ballerini, imprenditori e musicisti, cercando di far riaffiorare i loro ricordi ed emozioni legati alla lettura del libro che ha segnato la loro vita.

In linea con il linguaggio moderno della programmazione, il canale ha una forte presenza sul web e sui social network (Facebook, Twitter e Instagram), grazie al sito www.skyarte.it e a Sky Go, il servizio di **streaming dei programmi che permette di vedere Sky su pc e smartphones. I contenuti principali di Sky Arte HD sono disponibili anche sul servizio Sky on Demand.**

Ufficio stampa Sky Arte HD Ufficio Stampa Sky - Elena Basso elena.basso@skytv.it Tel 02.308015837 Isabella Ferilli isabella.ferilli@skytv.it 02308017526 MN - Cristiana Zoni - cristiana.zoni@mnitalia.com Marilena D'Asdia - MN marilena.dasdia@mnitalia.com Tel 06.853763